

Commissione nazionale per la formazione continua

Delibera 2/2026

VISTO il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 16-ter che istituisce la Commissione nazionale per la formazione continua in medicina e le assegna il compito di definire i crediti formativi che devono essere complessivamente maturati dagli operatori in un determinato arco di tempo;

VISTO l'Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 1° agosto 2007, Rep. Atti n. 168/CSR, recante il "Riordino del sistema di formazione continua in medicina";

VISTO l'Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 5 novembre 2009, Rep. Atti n. 192, concernente "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina - Accredimento dei *provider* ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività realizzate all'estero, liberi professionisti";

VISTO il D.P.C.M. 26 Luglio 2010 - Recepimento dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, stipulato in data 5 Novembre 2009, in materia di accreditamento dei *provider* ECM, formazione a distanza, obiettivi formativi, valutazione della qualità del sistema formativo sanitario, attività formative realizzate all'estero e liberi professionisti;

VISTO l'Accordo Stato - Regioni del 19 aprile 2012, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997 n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina - Linee guida per i Manuali di accreditamento dei *provider*, albo nazionale dei *provider*, crediti formativi triennio 2011/2013, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti";

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 2 febbraio 2017 che disciplina il nuovo ordinamento della formazione continua nel settore salute e in particolare l'art. 8, lett. e) che prevede che la Commissione nazionale per la formazione continua stabilisca il numero dei crediti formativi nel triennio;

VISTO il Decreto Ministeriale del 27 settembre 2022 con cui è stata ricostituita, presso l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, la Commissione nazionale per la formazione continua per l'espletamento dei compiti previsti dall'art. 16-ter, comma 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale del 1° agosto 2023, con il quale è stata modificata la composizione della Commissione Nazionale per la Formazione Continua di cui al D.M. del 27 settembre 2022;

VISTI i successivi decreti del Ministro della Salute del 19 marzo 2024, 18 luglio 2024, del 27 dicembre 2024, del 11 febbraio 2025 e del 21 luglio 2025 con cui è stata ulteriormente modificata la composizione della Commissione Nazionale per la Formazione Continua;

VISTO l'allegato all'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 2 febbraio 2017 relativo ai "criteri per l'assegnazione dei crediti alle attività ECM";

Commissione nazionale per la formazione continua

VISTO il par. 4.2 del Manuale nazionale di accreditamento per l'erogazione di eventi ECM che definisce gli obiettivi formativi connessi alle attività di formazione in ambito ECM;

CONSIDERATO che il Comitato di Presidenza, nella riunione del 11 febbraio 2026 ha ritenuto necessario individuare per il triennio 2026-2028 le “tematiche di interesse nazionale”, eliminando, al contempo quelle non più attuali e rendendo la disciplina in materia organica;

CONSIDERATO che la Commissione Nazionale per la Formazione Continua ha individuato n 17 tematiche di interesse nazionale sulla base dei più aggiornati documenti di programmazione sanitaria e avendo riguardo anche dei documenti in corso di approvazione;

VISTO, in particolare, il Decreto del Ministero della salute del 28 agosto 2025 avente ad oggetto la composizione dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie e ritenuto, dunque, di confermare quale tematica di interesse nazionale la “gestione delle situazioni che generano violenza nei confronti dell'operatore sanitario”;

VISTO il Piano nazionale della prevenzione 2023-2025, nonché il Piano nazionale per la famiglia 2025-2027 e ritenuto di confermare quale tematica di interesse nazionale la “fertilità”;

VISTO il Piano nazionale della prevenzione 2023-2025, nonché il Piano nazionale di prevenzione vaccinale PNPV 2023-2025 e ritenuto di confermare quale tematica di interesse nazionale i “vaccini e strategie vaccinali”;

VISTA la legge 8 marzo 2017, n. 24 e i relativi decreti attuativi e ritenuto di confermare quale tematica di interesse nazionale la “Responsabilità professionale”;

VISTO il Piano per l'applicazione e la diffusione della Medicina di Genere in attuazione dell'articolo 3, comma 1, Legge 3/2018 e ritenuto di confermare quale tematica di interesse nazionale la “medicina di genere”

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77, recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale e ritenuto di confermare la tematica “modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale”;

VISTA la Missione 6 Salute, Component 2 in materia di innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale del PNRR e ritenuto di confermare la tematica di interesse nazionale “sanità digitale”;

VISTA la Missione 6 Salute, Component 2.2 (b) avente ad oggetto il “corso di formazione in infezioni ospedaliere” e ritenuto di confermare la tematica di interesse nazionale “antimicrobico-resistenza”;

VISTO il Piano nazionale di prevenzione contro l'uso improprio di Fentanyl e altri oppioidi sintetici del Dipartimento di Politiche Antidroghe della Presidenza del Consiglio dei Ministri e ritenuto di confermare la tematica di interesse nazionale la “Formazione sull'uso improprio del fentanyl e di altri oppioidi sintetici”;

VISTO il Programma Nazionale di Health Technology Assessment (HTA) dei Dispositivi Medici 2026–2028 e ritenuto di confermare la tematica di interesse nazionale “Health Technology Assessment – HTA”;

Commissione nazionale per la formazione continua

VISTO il Piano di contrasto all'antibiotico-resistenza (PNCAR) 2022-2025 e la proroga al 2026 adottata con intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e ritenuto di confermare la tematica di interesse nazionale "Formazione in infezioni ospedaliere";

VISTO il Piano Nazionale per la Salute Mentale (PANSM) 2025-2030 e ritenuto di istituire quale nuova tematica di interesse nazionale la "Salute mentale";

VISTO il Piano dell'Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità 2025 e ritenuto di istituire quale nuova tematica di interesse nazionale la "Gestione dei bisogni di salute delle persone con disabilità";

VISTO il Piano nazionale di comunicazione del rischio pandemico 2023-2028 e ritenuto di istituire quale nuova tematica la "preparazione e risposta alle emergenze infettive";

VISTO il Piano Nazionale della Cronicità 2025 e ritenuto di istituire quale nuova tematica la "Gestione delle patologie croniche";

VISTA la legge 8 marzo 2017, n. 24 e i relativi decreti attuativi e ritenuto di istituire quale nuova tematica di interesse nazionale la "Gestione del Rischio Clinico"; **VISTO** il Piano Nazionale di Gestione delle Liste d'Attesa (PNGLA) 2025-2027 e ritenuto di istituire quale nuova tematica di interesse nazionale l'"Adeguatezza delle Cure";

VISTO il "Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" 2025 – 2027 e ritenuto di istituire quale nuova tematica quella relativa a "donne e minori vittime di violenza";

VISTO il "Piano Oncologico Nazionale 2023-2027" e ritenuto di istituire quale nuova tematica la "gestione del paziente oncologico"

VISTO il "Piano Nazionale Malattie Rare 2023-2026" e ritenuto di istituire quale nuova tematica quella relativa alle "malattie rare";

CONSIDERATO che la Commissione Nazionale per la Formazione Continua, nella riunione del 5 marzo 2026, ha valorizzato la centralità delle suddette tematiche e la propria rilevanza nel percorso di valorizzazione e crescita delle competenze dei professionisti sanitari;

DELIBERA

Per il triennio 2026/2028 sono individuate le seguenti tematiche di interesse nazionale e i relativi obiettivi di riferimento:

Tematica	Obiettivo
----------	-----------

Commissione nazionale per la formazione continua

Gestione delle situazioni che generano violenza nei confronti dell'operatore sanitario	20, 32, 33
Fertilità	20, 32, 33
Responsabilità professionale	6, 20, 32, 33
Medicina di genere	18, 20, 32, 33
Modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale	9, 20, 32, 33
Sanità digitale	17, 20, 32, 33, 35
Formazione in infezioni ospedaliere	20, 32, 33
Antimicrobico-resistenza	20, 32, 33
Formazione sull'uso improprio del fentanyl e di altri oppioidi sintetici	10, 20, 22, 32, 33
Health Technology Assessment - HTA	20, 29, 32, 33
Salute mentale	20, 22, 32, 33
Gestione dei bisogni di salute delle persone con disabilità	20, 32, 33
Preparazione e risposta alle emergenze infettive	10, 13, 20, 30, 31, 32, 33
Vaccini e strategie vaccinali	20, 32, 33
Gestione delle patologie croniche	20, 22, 32, 33

Commissione nazionale per la formazione continua

Donne e minori vittime di violenza	20, 22, 32, 33
Gestione del paziente oncologico	20, 32, 33
Malattie rare	18, 20, 32, 33
Gestione del rischio clinico	6, 20, 32, 33
Appropriatezza delle cure	6, 20, 32, 33

Le suddette tematiche di interesse nazionale si riferiscono al triennio 2026/2028 e saranno valide fino a nuova decisione della Commissione Nazionale per la Formazione Continua

Roma, 5 marzo 2026

Il Segretario
della Commissione Nazionale
per la formazione continua
(Dott.ssa Lorena Martini)

Il Vice Presidente
della Commissione Nazionale
per la formazione continua
(Dott. Filippo Anelli)